

CRITERI
ESAME
DISTATO
A.S.
2021/2022

IC "CAFFARO" BRICHERASIO

Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: criteri di svolgimento

FINALITA' DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato è finalizzato a "verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione" (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017).

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, all'interno dell'istituto viene costituita una Commissione di esame, presieduta dal Dirigente Scolastico e composta da tutti gli insegnanti delle classi terze, dai docenti di sostegno, IRC e alternativa. La Commissione di esame che si articola in Sotto commissioni, una per ciascuna delle classi terze, composte dai docenti del Consiglio di Classe e coordinate da un docente coordinatore, predispone le prove di esame, 2 scritti (Italiano e Matematica) ed un colloquio orale, ed i criteri per la correzione e valutazione in decimi, tenendo conto dei documenti ed e criteri in uso nell'istituto e previsti dalla normativa.

1 AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO:

Requisiti di ammissione:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo eventuali motivate deroghe adottate dal consiglio di classe in ottemperanza ai criteri deliberati dal collegio docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9-bis del DPR 24 giugno 1998 n. 249.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo on line dell'istituto e contestualmente affisso all'ingresso della scuola, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". Il voto di ammissione sarà visibile dal Registro Elettronico.

In caso di non ammissione il coordinatore chiamerà telefonicamente la famiglia per comunicare la decisione del consiglio di classe.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Il voto di ammissione all'Esame Conclusivo del Primo ciclo considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunno è espresso dal Consiglio di Classe:

1. in decimi, con senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei
2. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno.
3. integrato da un giudizio globale descrittivo "del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (D.lgs. 62/2017).

Il calcolo del voto di ammissione è di seguito specificato: media delle valutazioni conclusive del primo anno, a cui viene attribuito un peso del 25% ; medie delle valutazioni conclusive del secondo anno, a cui viene attribuito un peso del 25%; medie delle valutazioni conclusive del terzo anno, a cui viene attribuito un peso del 50%.

Il voto di ammissione, quindi, viene calcolato come da schema illustrato in Figura 1

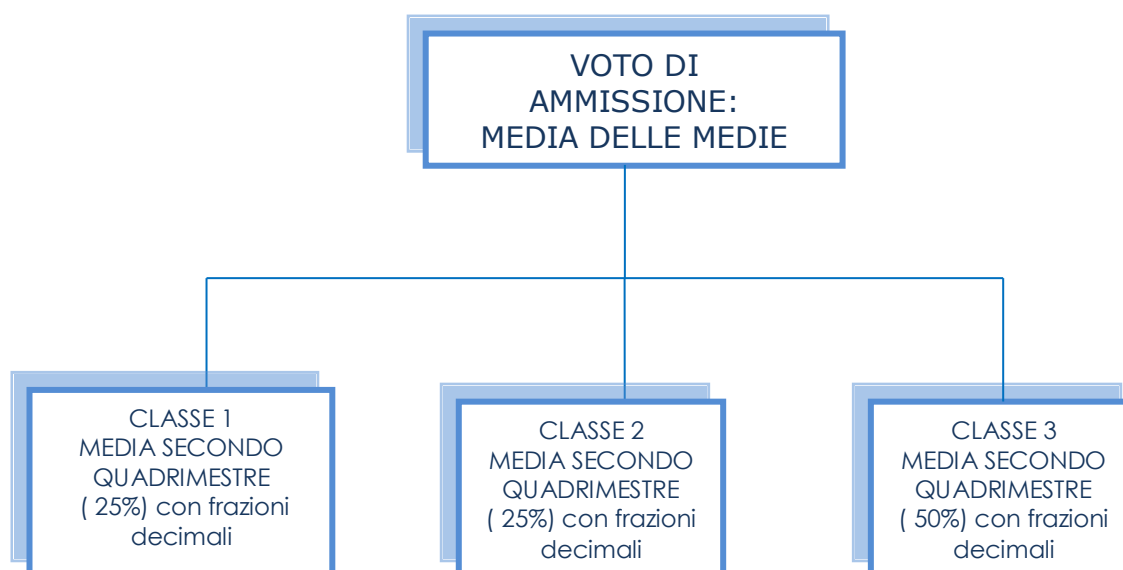


Figura 1 - Formula per calcolo voto di ammissione

- Tale valore, non arrotondato, rappresenta il punto di partenza per una ponderata riflessione del Consiglio di Classe che, a sua discrezione ed in base al percorso triennale dell'allievo, può aumentarlo o diminuirlo.
- L'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative, e il comportamento (allegato A) sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.
- Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'esame di Stato.
- Il Giudizio Globale verrà espresso tenendo conto dei seguenti criteri: dell'autonomia personale, della socializzazione, dell'interesse, della partecipazione, del metodo di lavoro, come specificati nella griglia dei processi e di sviluppo e di giudizio globale del livello di apprendimento (Allegato B).

2 PROVE D'ESAME

Regolamento di disciplina

Il regolamento disciplinare dell'istituto è pienamente vigente anche nel corso dell'esame. La commissione d'esame è competente nell'irrogazione di eventuali sanzioni.

In particolare, sono da osservare le seguenti disposizioni:

- gli/le allievi/e dovranno osservare la massima puntualità;
- nel corso degli esami è severamente vietato l'utilizzo degli smartphone e, in generale, di qualsiasi dispositivo tecnologico atto a catturare immagini e suoni e a

comunicare con l'esterno. L'allievo/a che venisse sorpreso ad utilizzare tali dispositivi nel corso delle prove sarà passibile di esclusione dall'Esame.

Si richiede agli alunni un abbigliamento adeguato. Nel corso delle prove non è conseguentemente opportuno indossare pantaloni corti, maglie scollate, abiti succinti o tagliati, infradito.

Prove scritte

La valutazione delle prove scritte viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Le prove scritte dell' esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare conoscenze,abilità e competenze acquisite dagli studenti.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo sono:

- Prova scritta di italiano,per accertare la padronanza della lingua, consentito l'uso del dizionario
- Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, consentito l'uso di tavole numeriche

Entrambe le prove sono valutate in base a criteri concordati in sede di Dipartimento e riportati nelle relative griglie di correzione. (allegati: C, allegato D)

Ciascuna prova scritta presenta proprie peculiarità, descritte nei seguenti paragrafi.

Prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente ed organica esposizione del pensiero da parte degli studenti, per la prova scritta di italiano.

La Commissione d'esame predispone tre terne di tracce,formulate secondo i traguardi dello sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie,che possono quindi essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della traccia.

Nel giorno di svolgimento della prova, la Commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. La valutazione è effettuata in base ai criteri concordati e esplicitati nella griglia di valutazione dedicata, senza decimi.(Allegato C)

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

numeri;

spazio e figure;

relazioni e funzioni;

dati e previsioni.

La commissione predispose tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Per decisione del Dipartimento di matematica, la prova è strutturata in modo tale da risultare graduata; inoltre, qualora vengano proposti più problemi e quesiti, le relative soluzioni sono indipendenti l'una dall'altra. Nel giorno di svolgimento della prova la commissione sorreggia la traccia che viene proposta ai candidati. La valutazione è effettuata in base ai criteri concordati e esplicitati nella griglia di valutazione dedicata, senza decimi. (allegato D)

Alunni con disabilità certificata: prove scritte

Per gli alunni con disabilità certificata, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventuale prevista per l'autonomia e la comunicazione, sono predisposte prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento: prove scritte

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati, la valutazione delle prove fa riferimento a quanto fissato nel Piano didattico Personalizzato; si rimarca che è consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi impiegati nel corso dell'anno, così come disposto nel PdP.

3 Criteri per la conduzione del colloquio

Colloquio Pluridisciplinare

Il colloquio, condotto collegialmente dalla Sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze e pone particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Sarà cura della commissione adottare tutte le modalità necessarie per mettere a loro agio i/le candidati/e in modo da favorire lo svolgimento sereno della prova, anche in riferimento alle diverse situazioni individuali.

Il colloquio pluridisciplinare ha dunque le seguenti caratteristiche:

- è condotto collegialmente dall'intera Sottocommissione esaminatrice;
- valuta la maturazione globale dell'alunno, determinando nel livello globale di conoscenze e competenze, anche trasversali;
- può riguardare anche approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate. In sede d'esame si tiene conto sia delle possibilità degli allievi sia del percorso scolastico compiuto.

Nel progettare il colloquio la Commissione prevede di:

- partire dall'area scelta dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato, anche multimediale;
- verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno, con focus su quelle trasversali, evitando, ove possibile, l'accertamento puramente nozionistico;
- porre tutti gli alunni in grado di manifestare le competenze acquisite, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico con interventi facilitatori da parte dei docenti.

agli/alle allievi/e sarà messo a disposizione un computer e un videoproiettore e complessivamente avrà una durata di circa una trentina di minuti.

Valutazione del colloquio d'esame

L'esame consiste nella presentazione dell'elaborato, nel colloquio interdisciplinare la commissione attribuirà un valore ad ogni criterio della rubrica valutazione elaborato + colloquio (Allegato E) di seguito esplicitati: creatività ed originalità, coerenza, coesione, complessità e correttezza, padronanza della lingua italiana, competenze L2, competenze Educazione Civica, capacità argomentativa, capacità di risoluzione dei problemi, competenze digitali).

- La media dei valori attribuiti, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, costituirà la valutazione dell'esame.

-Il voto dell'esame viene espresso con voto in decimi interi.

ESITO FINALE

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio, viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione esprimendo un unico voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione (espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali anche inferiore a sei decimi) con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. (Allegato F)

Come da figura 2

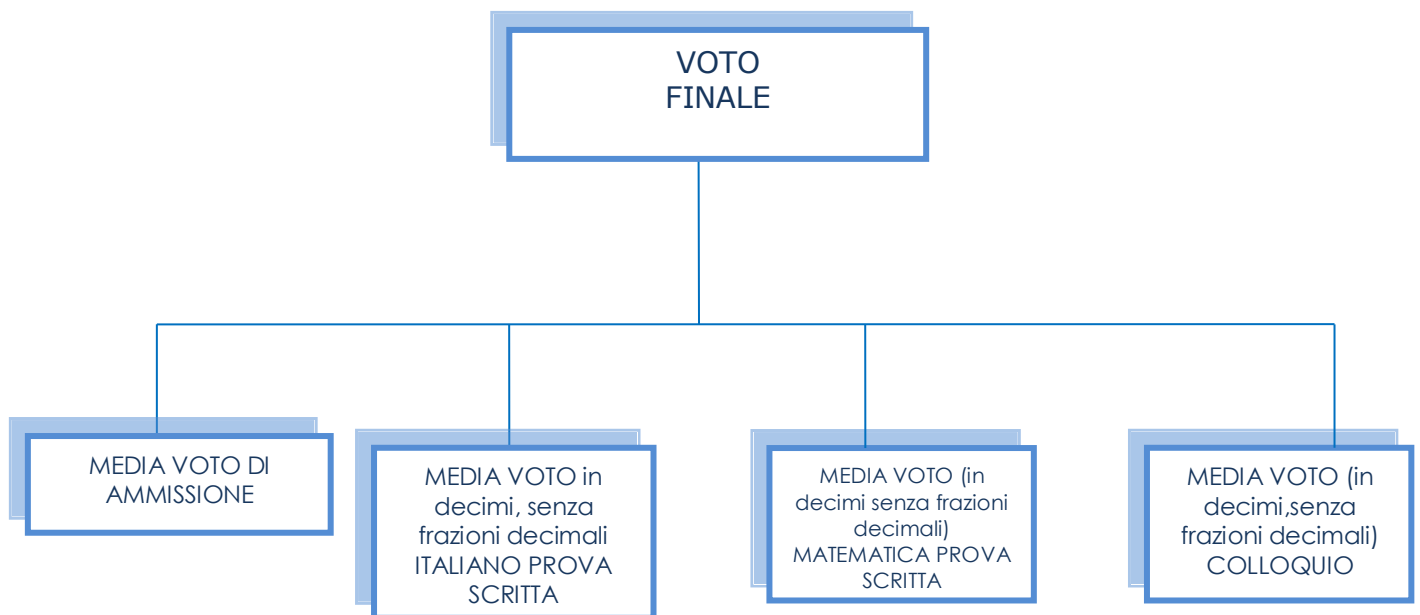


Figura 2 - Formula per calcolo voto finale

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

- La Commissione attribuisce anche un giudizio globale triennale secondo i criteri della rubrica degli indicatori giudizio globale triennale (Allegato G) di seguito esplicitati: percorso triennale, conoscenza degli argomenti, capacità di esposizione, livello di preparazione.

Attribuzione della lode

A coloro che ottengono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

4 Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione "va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati" (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione). La valutazione dei traguardi di competenza sarà effettuata utilizzando i modelli adottati con DM 742/2017. I documenti saranno scaricabili direttamente dal Registro Elettronico al termine dell'Esame solo per gli/le allievi/e che abbiano superato l'Esame stesso con esito positivo.

5 Traguardi al termine del I ciclo di istruzione per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

6 Obiettivi di apprendimento al termine della classe 3- scuola Secondaria di I grado

Vedere, osservare e sperimentare

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Legenda allegati:

- Allegato A: rubrica descrittori comportamento
- Allegato B: rubrica descrittori dei processi di sviluppo e di giudizio globale del livello di apprendimento
- Allegato C: rubrica valutazione prova scritta italiano
- Allegato D : rubrica valutazione prova scritta matematica
- Allegato E : rubrica valutazione elaborato + colloquio
- Allegato F: calcolo voto finale
- Allegato G : rubrica giudizio globale triennale

